

Le Palpitazioni

Sono il sintomo più comune, presente in tutte le aritmie. Consiste nella sensazione fastidiosa del battito cardiaco. Normalmente il battito cardiaco non viene avvertito. Le palpitazioni possono comparire a riposo o durante lo sforzo. Un battito accelerato è, naturalmente, normale durante un esercizio fisico o per una forte emozione. Brevi periodi di irregolarità sono comuni e di solito sono dovuti a battiti prematuri seguiti da pause insolitamente prolungate. Quando gli episodi di palpitazioni durano soltanto un istante vengono descritti come sensazione di battito mancante e sono dovute ad extrasistoli. Quando durano più a lungo possono essere il sintomo di una aritmia diversa.

Extrasistoli

È il battito anticipato del cuore, al di fuori del ritmo normale. Ne esistono di diversi tipi in relazione alla loro origine, frequenza e ripetitività. Possono essere assolutamente banali, senza rilevanza clinica, possono essere spia di una malattia del cuore, possono essere secondarie all'assunzione di determinate sostanze, possono scatenare aritmie o possono ripetersi in sequenze talmente lunghe da compromettere la normale contrazione del cuore.

Cosa fare?

Le possibilità di trattamento delle aritmie cardiache sono sia farmacologiche che non farmacologiche. Negli ultimi anni sono stati fatti enormi progressi nella terapia delle aritmie utilizzando dispositivi impiantabili sempre più sofisticati ed efficaci (pacemaker e defibrillatori impiantabili) e tecniche di intervento di tipo "chirurgico" che possono essere eseguite per via percutanea, con minimo disagio per il paziente (ablazione transcatetere). Queste soluzioni consentono di trattare la maggior parte delle aritmie cardiache con eccellenti risultati ed un basso rischio di complicanze.